



Via Foderico de Roberto, 4/6
R1 100 TRAPANI
NAN, FRESTROSOMENTOSEST. A
PETETROSO GENERALISMO. I

MISILISCEMI SÌ O NO? CONTINUA IL DIBATTITO SUL REFERENDUM PER IL NUOVO COMUNE





Prevedibile, scontato anzi, che il dibattito politico nel capoluogo e nel comprensorio fosse interessato dalla discussione inerente il referendum che, nei prossimi mesi, vedrà la città di Trapani (e soprattutto le frazioni) chiamata a decidere se ratificare la nascita del nuovo Comune di Misiliscemi o lasciare le frazioni interessate dalla proposta referendaria ancora annesse e parte integrante del Comune ca-

poluogo. Fra i sostenitori del sì e quelli del no, questo giornale ha deciso di aprire un vero e proprio dibattito sulla questione dando voce alle varie posizioni. Abbiamo iniziato, la settimana scorsa, con Salvatore Tallarita presidente dell'associazione Misiliscemi a cui ha risposto l'ex assessore provinciale e comunale Peppe Carpinteri in netto contrasto.

Oggi proseguiamo con altre due posizioni.



BAGLIO 40 PARI

RISTORANTE — PIZZERIA — BRASSERIE

SS 187 Km 17 - Contrada Lentina - Custonaci

Tel. 380 7389008





Ci hai creduto, faccia di velluto...

Non so se sia normale ciò che registro o se è solo un problema mio dovuto alla deformazione professionale. Ma è normale che la città di Trapani sia già proiettata verso le elezioni amministrative di primavera quando, come sanno tutti anche se fanno finta di nulla, c'è un ricorso grosso quanto una casa che pende sulla testa delle stesse elezioni?

Evidentemente 'sto fatto non se lo stanno cagando manco di striscio (scusate la spontaneità delle mie parole), ritenendolo "tempo perso" e sottovalutando le reali possibilità che il Consiglio di Giustizia Amministrativa possa dare ragione a Savona e ai suoi legali circa il fatto che a maggio scorso è successo qualcosa che non doveva succedere.

Ne ho parlato anche lunedì sera in una appposita trasmissione tv a Telesud, dov'era presente Savona e c'era anche l'avvocato Dario Safina (che insieme a Francesco Brillante ha imbastito la struttura del ricorso). I due, Savona e Safina, sembrano sicuri del fatto loro. Cioè che, quanto meno, il CGA possa far tornare le lancette dell'orologio indietro di un anno e far disputare il ballottaggio tra Savona e Fazio così come era previsto. Oppure, ribadiscono i due, il CGA potrebbe stabilire che Savona è direttamente sindaco senza manco bisogno di "ballottaggio farsa".

Ma sembrano gli unici ad esserne convinti, perchè in città la campagna elettorale è già più che avanzata e a breve si apriranno anche i comitati elettorali. Uno, anzi, è già operativo: quello di Peppe Bologna.



Paceco Maria Grazia Fodale si espone

A pagina 4



Trapani
Per la clinica
Sant'Anna
è bollino rosa

A pagina 5



ogni libera espansione, to-

aliendo alla vita umana ogni

senso e ogni valore. L'uomo



Fai colazione col giornale da:









Telefono / Fax 0923 357347

Viale della Prostnoia, 10 - C.S. EROCE









Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

TRAPANI - ERICE

Roxi Bar - Holiday - La Rotonda - Coffee and Go - Meet Caffè - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Milo - Todaro -Infinity - Svalutation - Vanilla Caffè - Gambero Rosso - Efri Bar - Gatto-pardo - Nero Caffè -Cangemi - Gallery - Andrea's Bar - Rory - Silver Kiss - Nocitra - Armonia dei Sapori - Cafè de Nuit Oronero Cafè - Per-Bacco - Né too né meo -Tiffany - Be Cool - Ta-bacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando -Caffè Manzoni - Cafè delle Rose - Gallina -Monticciolo - Wanted -Pausacaffè - Kennedy -Bar Pace - Red Devil -Orti's - Arlecchino - Coffiamo - Cocktails & Dreams - Black Moon -Cafè Mirò - Punto G -Dolce Amaro - Caffe' Noir - Emporio - Caprice - Gold Stone - Anymore - Marcus - Giacalone

(Via Fardella) - Sciuscià

Caffetteria - Bar Gian-

carlo - Garibaldi 58 -Ra'Nova - Il Salotto -Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclone - Black & White - Isola Trovata -Sorsi e Morsi - Caffè Ligny - Staiti Caffè - Bar Magic - Moulin Rouge -La Galleria - I Portici -Movida - Mar & Vin Terminal

XITTA - Iron Cafè - Ri-

GUARRATO - Aroma Cafè - Bar Sport RILIEVO - Gran Caffè Europa - Codice Bar -Hotel Divino - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30

NUBIA - Le Salin NAPOLA - Bar Erice -Urban Tribe
PACECO - Fast Food -

Vogue - Centrale - Cristal Caffè - Bohème -Angolo Antico - Sombrero - Mizar

BUSETO - Macao CROCCI - Avenue Cafè

CUSTONACI - Coffe's Room - The Cathedral Cafe'- Tabacchi Cesarò - Bar La Collina - Rifornimento ENI

VALDERICE - Bar Lentina - Royal - Vespri Venere - Bacio Nero Servizi Auto: Criscenti -Catalano & Mannina Mazara Gomme - Box Customs - Alogna - Autolavaggio Candela - Of-ficina Meccanica Giovanni/Limantri

Tabacchi:

Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi n° 49 Castiglione (Viale della Provincia) - Tabacchi n. 47 Fonte (P.za Cimitero) -Tabacchi Catalano - Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)

Altri punti: Pescheria La Rotonda (San Cusu-mano) - Pescheria Nicotra (Via Spalti) -Supermercato Crai (Via M. di Fatima) - Panificio Oddo Rosalia (Via Cesarò) - Il Dolce Pane -Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.sc Vitt.Em./V.Manzoni/V (C.so Archi) - La Moda in testa (parrucchiere)

Per diventare punto di distribuzione chiama il 331/8497793



A cura di Salvatore Girgenti



La morale degli schiavi

A fine Ottocento Friedrich Nietzsche venne definito un malato di mente dai suoi avversari, i auali non esitarono a definire la sua filosofia un semplice prodotto della sua malattia. Oggi, non solo è stato rivalutato, ma il suo pensiero appare una attualità sbalorditiva. Fra i tanti aspetti della sua speculazione, vorrei soffermarmi su quello della morale. Egli sostiene che la religione non è altro che un comodo alibi per giustificare la debolezza dell'uomo nel suo vivere quotidiano. Abbandonandosi alla religione ha ulteriormente sciolto i legami che lo legavano ai suoi istinti vitali, producendo così un tipo d'uomo represso, auto-tormentato e in preda a continui sensi di colpa che lo rendono senza che ne abbia coscienza in lotta perenne contro la vita e contro

il suo prossimo Non ha più stimoli tanto-٥. meno. la forza di reagire. Più che vivere, vegeta in un nerenne

questo gli hanno insegnato, adotta la morale della rinunzia o la morale degli schiavi, la quale vieta all'uomo, attraverso una serie di comandamenti nemici della vita,

si convince, così. che non c'è bisogno di fare uso della propria volontà, in quanto c'è già la volontà di Dio (o quella degli uomini che lo governano) che decide per tutti. Quando, però, all'interno di una società così biaotta nasce un superuomo. un uomo che si solleva al di sopra della mediocrità, è un grosso problema: fa prendere coscienza alla massa della mediocrità e della stato di schiavitù esistenziale in cui vive. Non solo, ma il superuomo appare come un elemento destabilizzante in auanto appare, nella creazione di nuovi valori, come l'espressione di una forza vitale che tenta di dare un senso all'insensatezza caotica del mondo. Meglio allora per la società eliminare



stato di mediocrità. Guar- il superuomo o, quantodando all'aldila, poiché meno, emarginarlo con l'accusa di essere un sovversivo. E' più comodo e semplice, perché ci riconsente di ritornare a vivere nella palude stagnante nella quale quotidianamente ci crogioliamo.

Seguici

sulla nostra

pagina

Facebook

e interaaisci

con noi

Oggi è Mercoledi 24 Gennaio



Soleggiato

15 °C

Pioggia: 10% Umidità: 73% Vento: 16 km/h

Auguri a...



La redazione de II Locale News AUGURA buon compleanno

a **Domenico Ferrante**

ex consigliere comunale a Trapani, che oggi compie 47 anni

> Tanti auguri da tutti noi.

II Locale News Editore: S.O.C.I. srls

P.iva 02599230816 email: info@illocalenews.it Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Uffici: P.le Giovanni Paolo II C/O Terminal ATM 91100 TRAPANI

redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità: 328/4288563

Responsabile tecnico: Pasauale Strazzera

Il aiornale è stampato da: Tipografia Rallo srl

- Mazara del Vallo -Edizione chiusa alle 18

PER LA TUA

PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

Agevolazioni fiscali per abbonamenti Tpl

Al via gaevolazioni fiscali per abbonamenti Tpl. Con la Legge di Bilancio 2018 sono previste agevolazioni fiscali per gli utenti del trasporto pubblico locale.

Abbonamenti al trasporto pubblico

Con la dichiarazione dei redditi del 2019 sarà infatti possibile detrarre dalle imposte il 19% delle spese sostenute dai cittadini per l'acquisto nel 2018 degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale su un costo annuo massimo di 250 euro.

Familiari a carico

La detrazione spetta anche per le spese sostenute per i familiari a carico, sempre entro un limite massimo complessivo di spesa di 250 euro, relativo all'abbonamento del contribuente e/o a quello dei familiari a carico.

Ticket trasporti

Per il mondo del lavoro viene introdotta una novità: il "ticket trasporti". Il ticket potrà essere previsto in sede di contrattazione integrativa aziendale di imprese private e organizzazioni pubbliche.

Prevede che le somme rimborsate dal datore di lavoro o direttamente sostenute da quest'ultimo per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari a carico non concorrono a formare reddito di lavoro dipendente.

Per le detrazioni relative all' acquisto dell'abbonamento da parte dei cittadini e dei familiari a carico, dovranno essere conservati il titolo di viaggio e la documentazione relativa al pagamento.



ATM spa Trapani Contribution

CONTATTACI

Misiliscemi: una chimera o una scelta doverosa?

Continua il dibattito sull'imminente referendum



Trovo esilarante l'articolo di Carpinteri che in passato cavalcava il movimento di Misiliscemi, distaccandosene ora che l'idea passa al referendum col fondato rischio che finalmente si sta facendo sul serio.

Trova così una misera fine il sogno della Grande Trapani, una storia di assorbimenti territoriali del capoluogo che ci ricorda gli anni trenta, quando i caporioni fascisti trapanesi imposero l'assorbimento di Paceco contro la volontà non solo delle popolazioni che allora non contavano, ma del podestà del tempo condannato al confino perchè si oppose, il farmacista Giovanni Blunda, padre dello scrittore Mino Blunda, e che con la caduta della monarchia ottenne il riscatto della autonomia perduta.

Il ruolo delle classi dirigenti della città falcata ha una storia non proprio gloriosa verso le popolazioni del contado, da sempre trascurate. Carpinteri oggi evoca una questione di "soldi" ovvero difficoltà legate a future difficoltà legate all' eventuale gettito fiscale di Misiliscemi. Ma non parla dei vergognosi sprechi di bilancio che proprio in queste settimane va scoprendo il Commissario Messineo, frutto

di avventate decisioni dei vari consigli comunali trapanesi, posti a carico delle popolazioni amministrate, ivi compresi vergognosi aumenti delle indennità delle cariche pubbliche che nel recente passato hanno provocato vere e proprie sollevazioni popolari.

La Grande Trapani, clamorosamente bocciata dal comune sentire, è stata un'impostura messa in piedi ad arte fino alle recenti elezioni del 2017 dalla destra locale e dai suoi caporioni e clamorosamente sconfitta dal voto popolare.

Le frazioni trapanesi ora cercano l'autogoverno nonostante la consapevolezza dei limiti finanziari del gettito futuro ma certamente sapranno assicurare una gestione virtuosa che farà da modello partecipativo anche per altre zone urbane trapanesi ancora vilipese dal capoluogo.

Pino Ingardia



Il rimedio è peggio del male. Le provincie dove i comuni vogliono migliorare i servizi al cittadino ed alle imprese e sfidare nella competizione altri territori per attrarre nuovi capitali puntano all'ottimizzazione delle risorse. Meno dipendenti pubblici, meno amministratori a cui pagare le indennità, più servizi con gestione comune, andare verso un dimensionamento dei comuni che possa permettere economie di scala.

Anche le Regioni e lo Stato, almeno nella penisola cercano il dimensionamento dei propri apparati per tenere il passo con l'Europa: dimensionano ali ospedali. le scuole, esternalizzano i servizi per diminuire i dipendenti pubblici, i servizi alle imprese vengono gestiti da più comuni, le protezioni civili vengono gestiti in consorzio con vasti territori con l'obiettivo di essere più efficienti In provincia di Trapani siamo in controtendenza: si vuole frazionare per complicare la gestione dei servizi pubblici, per aumentare la litigiosità e creare piccoli feudi di inefficienza, dove piccoli politici possono sopravvivere come se il tempo si fosse fermato

Comprendo le ragioni del comitato che ha promosso il referendum per costituire un ennesimo comune destinato a produrre solo debiti e stipendi per nuovi dipendenti pubblici. Rappresenta l'ultimo sfogo per un territorio che è stato messo da parte, dimenticato. Tra l'altro referendum legittimo, normato dalla legge.

La proposta degli abitanti della nuova Misiliscemi è una proposta residuale, la questione che ci dobbiamo porre è che cosa ne vogliamo fare di Trapani?

Facciamo una fotografia del presente. Partiamo dalla provincia di Trapani, una provincia che politicamente non ha alcun peso sulle decisioni che contano in auesta



regione: 24 comuni, dove ciascuno pensa di andare per la propria strada diffidando degli altri. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: servizi essenziali come la raccolta dei rifiuti solidi urbani e la distribuzione idrica che non riescono ancora a raggiungere standard adeguati; lo stato dei trasporti pubblici inefficienti dal trasporto locale a quello ferroviario, per non parlare di quello portuale ed aereo dove non riusciamo a inchiodare la Regione o lo Stato alle loro responsabilità proprio perché non abbiamo alcun peso politico. Ne sia un esempio la vicenda del comarketing che vede il continuo e inefficace confronto tra 24 comuni senza che si riesca a chiamare in causa auello che dovrebbe essere l'attore principale: la Regione Siciliana.

Una Provincia è forte se il capoluogo che la rappresenta è in grado di fare pesare le sue scelte sul territorio. Ahimè, i nostri sindaci di Trapani non hanno mai avuto il peso dei loro corrispettivi palermitani o catanesi. Abbiamo perso il tempo a litigare fra di noi, e per ogni cosa, quando altri territori si univano per accaparrarsi gli investimenti regionali e nazionali.

Un nuovo comune di meno di 10.000 abitanti appare anacronistico, come non c'è dubbio che è ormai datato ed obsoleto anche il progetto di fusione dei comuni di Trapani ed Erice, superato dalle nuove esigenze di sfida che ci impongono altri territori. Al nord i comuni si uniscono per vincere meglio le sfide dell'innovazione, nemmeno la Lega parla più di secessione, ormai punta

dritto a gestire direttamente la macchina del Governo nazionale.

Pensiamo che per gestire un territorio vasto da San Vito Lo Capo a Trapani, circa 140.000 abitanti (Trapani, Erice, Valderice, Paceco, Buseto, Custonaci, San Vito Lo Capo) c'è la necessità di avere 7 sindaci 30 assessori e 115 consiglieri comunali con un costo che supera i 2 milioni di euro annuale. Magari il cittadino, compreso il turista, si aspetta di avere un solo numero verde per questo "piccolo territorio" per segnalare ogni piccolo disservizio: dalla buca stradale al lampione spento. Magari se la signorina del call-center parlasse qualche altra lingua, oltre l'italiano, saremmo all'apoteosi! Invece abbiamo bisogno di 7 capi uffici tecnici, 7 comandanti della polizia municipale, 7 dirigenti di ragioneria insostituibili, che se mancano qualche giorno si bloccano gli orologi dei rispetti comuni.

Forse, abbiamo bisogno di un sindaco di Trapani che anziché controllare cosa fanno i dipendenti stia dietro la porta del Presidente della Regione o di qualche Ministero a contrattare strumenti di sviluppo per questo territorio, non soltanto per il comune ma per tutto il territorio provinciale, cercando di costruire rapporti e tessendo alleanze e quando un comune vicino è in difficoltà pronto ad esserne punto di riferimento.

Possibile che i trapanesi non abbiamo l'orgoglio di rappresentare quello che realmente sono: i cittadini della città capoluogo di provincia?

Camillo lovino



Trapani, verso il voto di primavera: continua il giro di incontri istituzionali di Peppe Bologna

La concessione delle licenze nel centro storico e la condizione dei lavoratori degli esercizi commerciali sono stati i temi al centro dell'incontro di ieri mattina tra il candidato sindaco di Trapani. Peppe Bologna, il direttore della Confesercenti, Giovanni Selinunte, il presidente della stessa associazione di categoria, Giuseppe Mineo ed il vice presidente Sergio Ciulla.

Bologna ha evidenziato come la maggior parte delle attività commerciali, ad iniziare da bar e ristoranti siano concentrate nel centro storico, fino a metà della via Garibaldi, a discapito di altre zone, come ad esempio Corso Piersanti Mattarella, dove ce ne sono poche. Il candidato sindaco ha poi sostenuto la neces-



sità di rendere maggiormente "attrattivi" e "civilizzati" quartieri come Cappuccinelli e Fontanelle, proprio arazie, ad esempio. all'apertura di attività di ristorazione. Durante l'incontro si è discusso anche delle norme che regolano il contratto di lavoro; Bologna ha posto l'accento sul tema dei lavoratori sottopaaati. "Un fenomeno di illegalità diffusoha sottolineato-, sul quale si regge gran parte dell'economia locale, ma che va arainato

Il confronto si è quindi esteso agli incentivi per favorire l'occupazione, specialmente quella aiovanile offrendo agevolazioni per i datori di lavoro. E' stato altresì posto l'accento sulla necessità di formare coloro che vogliono aprire una nuova impresa per sconaiurare la chiusura dell'attività nell'arco di pochi anni.



Paceco, la consigliera Pd Maria Grazia Fodale: "Serve un sindaco innamorato del paese"

Conferma la frattura con il gruppo che ha proposto Ruggirello e va oltre...

La consigliera comunale Maria Grazia Fodale non ha intenzione di tirarsi indietro. Del resto s'è esposta pubblicamente con alcune osservazioni, personali e dell'intero gruppo consiliare, sulla scelta che il Pd ha fatto candidando Stefano Ruggirello a probabile sindaco di Paceco. Per i tre consiglieri comunali Pd (Fodale, Reina e Genovese) la scelta di Ruggirello, però, non è l'ottimale. F lo conferma la stessa Fodale con una lettera inviata al nostro giornale dove specifica ulteriormente la posizione dei tre consiglieri Pd: "Domenica all'assemblea dei Democratici non erano assenti solamente i consiglieri ma la maggioranza degli iscritti, la piccola sede del partito era affollata da amici e parenti del proposto candidato sindaco e dai familiari dei Giovani democratici guidati da Davide Ruggi-



rello, fratello di Stefano".

Prima stoccata all'indirizzo della segreteria comunale pacecota. Ma non è l'unica freccia scagliato dal suo arco: "Non ho condiviso la scelta di trovare il candidato sindaco solo tra ali iscritti al partito senza allargare la possibilità di scelta verso orizzonti più larghi pur sempre vicini a noi. Come poco chiaro e poco rispettoso mi è sembrato il documento scritto da i Giovani democratici comprendo l'irruenza giovanile, la veemenza dialettica ma non concepisco l'arroganza e la mancanza di umiltà, accusare chi non la pensa come loro di "fare squallidi giochetti", o "certi bizantinismi di prima repubblica" mi pare offensivo anche della mia persona e del ruolo che ho finora ricoperto.

lo sono una donna prestata alla politica, non vivo di politica, mi sono semplicemente messa a disposizione della collettività per quel che sono le mie capacità. Il problema non è se il partito mi ha chiesto o non mi ha chiesto di candidarmi a sindaco, non è auesto il modo per individuare la figura più adatta a svolgere tale ruolo"

Ed è lì, fra le righe, che si legge la vera proposta di Fodale, Genovese e Reina: arrivare all'individuazione di una figura che sappia amalgamare e aggregare, piuttosto che dividere ed allontanare. Requisiti che, a quanto pare, non vengono riconosciuti a Stefano Ruggirello:

"Oggi la legge elettorale ci obbliga a delle alleanze, a scelte condivise a cui il PD non può sottrarsi, si è scelto di andare con chi insieme a noi in auesti dieci anni ha amministrato il paese, decidendo di mettere insieme le nostre diversità per un fine comune: la crescita della nostra comunità. Cosa ci riserva il futuro non lo so, so cosa mi auspico e cosa vorrei: un sindaco innamorato del proprio paese, che si metta al servizio dei suoi concittadini, capace di dare e non di chiedere'

Una matassa, quella delle candidature pacecote, che sembra difficile da sbrogliare al momento. Forse le Primarie di coalizione potrebbero far tro-

"Trapani riparte" invita a riflettere

Δ

"Trapani riparte", il movimento politico che fa capo all'avvocato Vito Galluffo, alla luce delle ultime vicende giudiziarie che coinvolgono ancora una volta Fazio e D'Alì, si rivolge alla cittadinanza ed alle forze politiche ed associazionistiche invitandole ad una riflessione più profonda ed alla sobrietà nella individuazione di un progetto amministrativo che possa proiettare la città di Trapani verso un futuro più roseo.

"Il nostro movimento - afferma Galluffo - ha dalla sua le figure idonee ad affrontare questa sfida e stiamo sondando tutti ali ambienti e le risorse umane del territorio per individuare una squadra, sindaco compreso, capace di dare una risposta seria e credibile alle ansie e alle aspettative dei cittadini".





PROGETTA

IL TUO

Il bollino rosa alla casa di cura Sant'Anna Il reparto di maternità fiore all'occhiello

Importante riconoscimento per la struttura sanitaria che opera nel capoluogo

La casa di cura Sant'Anna di Trapani ha ricevuto da Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna, un Bollino Rosa per il biennio 2018-2019 I Bollini Rosa sono il riconoscimento che Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 300 domande suddivise in 16 gree specialistiche. Un'apposita commissione multidisciplinare, presieduta da Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali nella candidatura considerando ali elementi aualitativi di particolare rilevanza e il risultato ottenuto nelle diverse aree specialistiche presentate.

. Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza di aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico per la popolazione femminile, l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e l'offerta di servizi rivolti all'accoglienza e presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale, l'assistenza so-

Sul sito www.bollinirosa.it dall'8 gennaio 2018 è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivise per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

La casa di cura Sant'Anna di Trapani ha partecipato quest'anno per volere del suo amministratore 'in rosa". Flena Baccio, la auale afferma: "Da auando la casa di cura ha riaperto nel lontano 1995 ha sempre dedicato un occhio di riguardo alle cure ed all'assistenza data alle donne. Sono fiera di poter dire che se la maternità è uno dei momenti più importanti della vita di noi donne, la nostra casa di cura è stata la cornice ideale per decine di migliaia di puerpere che ci hanno affidato e continuano a farlo giornalmente il loro bene più prezioso".

Da ultimo, la casa di cura ha aderito con entusiasmo alla settimana mondiale per l'allattamento al seno con seminari laboratori e uno sportello gratuito di sostegno. "E' stato premiato l'impegno della nostra struttura, ma noi lo riteniamo solo un inizio – afferma il direttore sanitario, dottor Salvatore Pollina - infatti la casa di cura, unico punto nascita privato della provincia, e' un riferimento per le donne sia durante la loro gravidanza, come testimoniano i 900 parti l'anno che la clinica garantisce garantendo il servizio di parto analgesia che consente alle donne di vivere l'evento nascita senza sofferenza, che per gli aspetti ginecologici in senso più ampio

Per il 2018 la struttura intende investire ancora maggiormente



sulla sua vocazione "Rosa" e aderirà alle campagne messe in campo da ONDA con i servizi gratuiti offerti in occasione delle iniziative "Ospedali a porte aperte"

Premiati quattro agenti della PolPen di Favignana

Quattro poliziotti penitenziari di Favignana hanno ricevuto altrettante "Lodi ministeriali" dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Il riconoscimento è stato conferito agli imbarcati sulla motovedetta V4 di stanza a Favignana e per un intervento nei confronti di alcuni pescatori di frodo. Gli agenti intercettarono tre "ricciaioli", a bordo di un'imbarcazione, poco a largo della costa sudoccidentale di Marettimo, nella zona B dell'Area Marina Protetta delle isole Egadi. Gli agenti procedettero



al sequestro delle attrezzature, e rigettarono in mare più di un migliaio di ricci pescati (oltre a redigere un verbale di sanzione per i pescatori). La "lode ministeriale" è stata attribuita aali ispettori capo Giuseppe Catania, Giancarlo Calaci e Antonino Castialione e all'assistente capo coordinatore Fabio Mesiti. «La concessione delle ricompense – dice Gioacchino Veneziano, UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia – è la conferma della versatilità della Polizia Penitenziaria di Favignana, presidio di sicurezza indispensabile nelle Egadi non solo per i servizi di istituto». (R.T.)



proporate, hai terminato il tua pareceso di studi e ti sent prento a mettere alla prove le tue papagità? Aleanza è alla ricerca del too talanco, Investiamo nalta tue formazione e crencite professionale e il offriamo interessanti guadegni. possibili svikipp di namiera verso rucli managariali. levia il tuo corriculum vitae a

trapani job@alleanza.it

AGENZIA DI TRAPANI PIAZZA SCARLATTI, 2 91100 TRAPANI (TP) TEL 0923 22261





Uno sportello Impresa digitale presso la CCIAA di Trapani

La Camera di Commercio di Trapani il prossimo 30 gennaio, con inizio ore 9.30, presenterà il secondo seminario informativo sul tema «Piano Nazionale Impresa 4.0» e gli strumenti per sostenere e rilanciare la competitività delle imprese attraverso programmi di investimento e di innovazione digitale. Nel corso del seminario saranno presentati i servizi offerti alle imprese dal PID - Punto impresa Digitale, istituito dalla Camera di Commercio. L'incontro è volto a diffondere la conoscenza sulle tecnologie ed i vantaggi di Impresa 4.0 e offrire assistenza, orientamento e formazione sull'innovazione digitale. Nel corso dei lavori, sarà illustrato il bando che darà la possibilità alle imprese che vogliono investire nel digitale di poter ricevere un voucher sotto forma di contributo erogato dalla stessa Camera di Commercio



di Trapani. «Lo sportello - dice il presidente della Camera di Commercio, Pino Pace - è un nodo di informazioni che potrà sostenere le imprese che si vogliono digitalizzare. Le imprese interessate a partecipare all'evento potranno registrarsi attraverso il link https://goo.gl/forms/epoui-SpYZccLRYHx2. Maggiori Informazioni sulla Pagina Facebook https://www.facebook.com/puntoimpresadigitaletrapani/. (R.T.)



S. Guastavino - G. Tarantino

Via Pontelleria, 40/D - Trapani

Tel. 0923-582400 Mob. 347-7874510 Mob. 329-1239872

www.sicilywedding.net





Fermato dai carabineri Era evaso dai domiciliari

È stato arrestato dai carabinieri durante un normale controllo. Antonino Zummo, 42 anni di Gibellina, è stato fermato nei pressi di Mazara del Vallo ma avrebbe dovuto essere a casa agli arresti domiciliari. I carabinieri dell'aliquota radiomobile di Mazara impegnati in un controllo straordinario del territorio hanno fermato una automobile per un normale controllo stradale. A bordo due persone, una delle quali, durante la verifica dei documenti ha mostrato particolari segnali di insofferenza e preoccupazione. I militari hanno approfondito la verifica scoprendo che Zummo avrebbe dovuto es-



sere agli arresti domiciliari per una violenza sessuale. L'uomo è stato arrestato e condotto al carcere di Trapani con l'accusa di evasione; contestualmente gli è stato notificato un ordine di carcerazione, anche auesto per una precedente evasione dai domiciliari. (R.T.)

Tutto da rifare il processo d'appello a D'alì La Cassazione ha annullato l'assoluzione

Si ritorna in aula probabilmente per ascoltare vecchi e nuovi testimoni dei PM

La Corte di Cassazione ha annullato l'assoluzione per il senatore Antonio D'Alì, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa, reato per il quale era stato assolto in primo e secondo grado di giudizio, con due sentenze speculari: assoluzione per i fatti contestati dall'accusa dopo il 1994, poichè non è stata dimostrata la colpevolezza al di là di ogni ragionevole dubbio, e prescrizione per tutte le condotte antecedenti il 1994. Vale la pena ricordare che per ben due volte la stessa accusa chiese il proscioglimento e che il Gip dispose una prosecuzione di indagine, prima, e una imputazione coatta, poi. Il nuovo processo di appello sarà l'occasione, per l'accusa, di ripor-



tare in aula nuove e vecchie testimonianze. Probabilmente era proprio auesto l'obiettivo cui mirava il ricorso della Procura Generale di Palermo contro la sentenza di prescrizione e assoluzione pronunciata nel settembre del 2016 dalla Corte

di Appello. Gli stessi avvocati difensori del senatore d'Alì commentano polemicamente. rimarcando anche la durata del processo: «Ci troviamo di fronte ad un rinvio finalizzato a sollecitare la Corte di appello di Palermo a decidere nuovamente se ascoltare o meno testimoni in larga parte già escussi ed a meglio motivarne l'eventuale rigetto. Testimoni che, ove ammessi, nulla comunque potranno aggiungere a fatti già esaminati nei dieci lunghi anni di un processo "abbreviato"(!) Il che porterá ad altre lunghe attese, ulteriori costi per la giustizia e per giungere alla fine al punto di partenza: l'ennesima assoluzione!». Secondo i PM d'Alì avrebbe messo a disposizione di Cosa Nostra il suo ruolo di senatore della Repubblica e di Sottosegretario all'Interno. In particolare per i PM, d'Alì avrebbe avuto rapporti con la famiglia Messina Denaro dalla quale avrebbe ottenuto anche appoggio elettorale. (N.B.)

Vertenza taxi colleaamento con aeroporto

Le amministrazioni comunali di Trapani e Marsala e i tassisti delle due città più vicine all'aeroporto di Trapani Birai hanno finalmente fatto chiarezza su tariffe e collegamento da e per l'aeroporto, con la mediazione della Prefettura.

Nei giorni scorsi s'è svolto il previsto incontro, presenti anche i rappresentanti della CNA, in rappresentanza dei tassisti di Marsala, il Commissario Straordinario del Comune di Trapani e rappresentante dell'ENAC. I due comuni convergono su due tariffe uniche ossia 20 Euro per Marsala e 30 Euro per Trapani con turnazione alternata sia dei taxi di Marsala che di Trapani. L'ENAC dal conto suo affiggerà un tabellone nell'area aeroportuale con le tariffe uniche stabilite. (R.T.)

«Controvento» chi ha cambiato il mondo. Pace racconta la metafora del viaggio

Questo pomeriggio, presso la Libreria Galli di Trapani, con inizio alle ore18, lo scrittore Federico Pace incontrerà il pubblico per presentare «Controvento», uno dei libri più venduti del 2017. Lo scrittore racconta storie di personaggi del calibro di Albert Einstein, Frida Kahlo, Joni Mitchell, Van Gogh, Erik Satie, tratteggiando la genialità e le capacità creative che hanno concesso a questi artisti di apportare un cambiamento nel mondo attraverso la loro arte. accompagnandoli nei loro viaggi e fino al cuore della loro storia. Pace imbarca il lettore e lo instrada nella conoscenza di luoghi differenti tra loro per collocazione geografica, clima e cultura. Li trascina fino alla comprensione di ciò che un viaggio rappresenta metaforicamente cioè il mezzo necessario per superare l'immobilismo e andare alla scoperta, per cominciare a vivere e alimentare il proprio processo creativo. La replica della presentazione del libro è prevista domani, con inizio alle



ore 11, al Teatro Gebel Hamed di Erice, alla quale parteciperanno anche gli alunni della scuola diretta dalla preside Pina Mandina, Introdurranno la presentazione gli studenti che daranno vita a una drammatizzazione teatrale incentrata sul tema del "viaggio nei luoghi dell'anima" per sottolineare l'importanza del viagaio in termini di crescita personale.

Martina Palermo



Trapani senza identità, adesso ognuno deve assumersi le proprie responsabilità

Analisi a denti stretti sul match giocato domenica scorsa a Catania

Che dire di un Trapani a dir poco imbarazzante, sconfitto dalla modesta Sicula Leonzio C'è da dire tanto! La sauadra leontina, non vinceva in casa dall'ottobre scorso, ma ci ha messo la voglia, la fame, la sete e la determinazione giusta, ciò che è mancato e tant'altro all'undici di Calori, che deve fare un grande esame di coscienza. Una squadra che vuole recitare un ruolo importante in auesto campionato, non può mettere in vetrina simili prestazioni: senza anima e cuore, senza una fisionomia di gioco, dove in tanti frangenti della gara l'impressione che ognuno giocasse per conto suo. E da un copione ormai visto e rivisto, in quelle palle gol create dai granata è mancata la solita cattiveria sotto porta. E' dall'inizio del torneo che si crea tanto, ma non si riesce mai a concretizzare. E se non si è concreti non si va da nessuna parte. La prestazione contro la Sicula Leonzio è lo specchio di un altalenante. campionato Forse sarebbe il caso di guardarsi un po' in faccia ed assumersi ciascuno le proprie responsabilità: dal responsabile dell'area tecnica. Fabrizio Salvatori al direttore sportivo Adriano Polenta, artefici della campagna acquisti con giocatori poco adatti a disputare il girone C della serie C. Questo non giustifica dei giocatori validi tecnicamente, ma che ancora ad oggi non hanno capito che nel girone C si



deve giocare più di fisico, con cattiveria, cinismo. Ma le responsabilità maggiori ricadono sul tecnico. Premesso che il sottoscritto nutre una profonda stima per Calori, è pur vero che il mister questo gruppo non è riuscito a farlo diventare una squadra. Un allenatore che spesso non è riuscito a cambiare in corsa le partite. Contro la Sicula Leonzio, fin dalla formazione iniziale messa in campo, ha dato un grosso vantaggio all'avversario. Poi i giocatori hanno fatto il resto. Perché mettere in campo uno spaesato Bastoni in mediana destra, e lasciare in panchina il neo acquisto Scarsella? Perché fare giocare fuori ruolo Visconti, che già fa fatica nel suo di esterno sinistro, figuriamoci nei tre centrali di difesa lasciando in panchina Drudi? Perché, sotto di un gol, non rischiare le tre punte ? Sono dettagli, questi, che poi alla fine hanno fatto la differenza. Credo che la battuta d'arresto ridimensiona le velleità dell'undici di Calori che farebbe bene a guardarsi anche dietro se vuole difendere il terzo posto. Dopo l'ennesima sconfitta contro la Sicula non ci sono più attenuanti.

Salvatore Puccio

Per la Pallacanestro Trapani "un cuore grande così"

È stato presentato lunedì pomeriggio presso la sala stampa Cacco Benvenuti del PalaConad il progetto "Un cuore grande così", ideato dalla sinergia fra Pallacanestro Trapani e Conad con la collaborazione della Croce Rossa. Iniziativa atta a coinvolgere le scuole del territorio trapanese nella sottoscrizione di un progetto finalizzato alla donazione di defibrillatori. Mercoledì 31 gennaio i giocatori della Pallacanestro Trapani inizieranno il tour nelle scuole per la consegna dei defibrillatori. Il 31 gennaio si inizia con la scuola Bassi-Catalano, il 19 febbraio alla scuola Pertini, 7 marzo alla Marconi, il 21 marzo alla Leonardo da Vinci ed infine



l'11 aprile al Comune di Trapani. Utilizzare lo sport quale veicolo per il sociale è uno degli obiettivi che il presidente Pietro Basciano si è posto sin dal suo insediamento. Nel recente passato, la Pallacanestro Trapani si è, infatti, mostrata vicina anche a Saman e all'AVIS.

Federico Tarantino





Volley: l'Elimos vince ancora

Continua a mietere successi la formazione femminile dell' Flimos che ha rimandato battuta, al PalaCardella di Casa Santa Erice, con un netto e inequivocabile 3-0 la formazione dei cugini lilibetani, il Marsala Volley. Un incontro della quinta giornata di andata del campionato di Prima Divisione FIPAV che la formazione guidata da Manuela Di Steha condotto con grande disinvoltura mettendo in mostra interessanti qualità delle proprie giocatrici. Un primo posto in graduatoria sempre più meritato a fronte dei notevoli sacrifici della società e delle atlete che danno il massimo ad ogni confronto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE



Liceo Scientifico "V. Fardella"

CON MELT TPPS02901G



Liceo Classico "L. Ximenes"

Cost Marc. TPPC 029010

TRAPANI

Orientamento in Ingresso

l Nostri percorsi liceali

- Liceo Scientifico ordinamentale
- Liceo Classico
- Liceo Cambridge International IGCSE
- Liceo Scientifico percorso ESABAC
- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Potenziamenti

(ex Lg. 107/2015) per il 1° biennio:

- Beni Culturali e Territ. (solo Scientifico)
- Bilinguistico (solo Scientifico)
- Artistico-espressivo (solo Classico)
- Giuridico-amministrativo
- Biomedico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Filippo De Vincenzi

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di Via Garibaldi, 83 - Trapani

Mercoledi, Venerdi e Sabato: dalle 10:00 alle 12:00 Martedi, Mercoledi e Giovedi: dalle 15:00 alle 17:00



http://www.iscrizioni.istruzione.it/

